



**Politecnico
di Torino**

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Fornitura e posa in opera di arredi per ufficio Corso Montevecchio 38

**CIG 9821983CC5
CUI F00518460019202200021**

Il Responsabile Unico del Procedimento

Nicola Piserchia

F.to Nicola Piserchia



SOMMARIO

Sezione I – Profili contrattuali	4
1. Premesse	4
2. Definizioni generali	4
3. Oggetto dell'appalto	4
4. Luogo e tempi di consegna	5
5. Vendita con consegna all'arrivo	7
6. Verifica di conformità	7
7. Ammontare dell'appalto	8
8. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	8
9. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	8
10. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	9
11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	9
12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	10
13. Clausola risolutiva espressa	11
14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	13
15. Esecuzione in danno	13
16. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	13
17. Cessione del contratto e cessione dei crediti	14
18. Recesso	14
19. Prezzi e modalità di fatturazione	14
20. Tracciabilità dei flussi finanziari	15
21. Inadempienze e penalità	16
22. Subappalto	16
23. Pagamento dei subappaltatori	17
24. Foro competente	17
25. Obblighi di riservatezza	18
26. Trattamento dei dati personali	18
27. Rinvio	20
Sezione II – Specifiche tecniche	21
28. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici minimi	21
28.1 Scrivania dirigente tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente	21
28.2 Poltrone dirigente tipo Quinti Ice o equivalente	22
28.3 Poltrone ospiti tipo Quinti Ice o equivalente	22
28.4 Mobile di servizio per scrivanie dirigenti	23
28.5 Poltrone relax e ingresso tipo Gaber Kanvas Lounge o equivalente	23



28.6	Tavolini tipo Styloffice Kay4 o equivalente	23
28.7	Sedute operative tipo Quinti Link o equivalente	23
28.8	Scrivania operative tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente	24
28.9	Scrivania operative tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente	24
28.10	Librerie	25
28.11	Composizione banconi tipo Styloffice (senza serrature) o equivalente	26
28.12	Sedute per sala comune e sala conferenze tipo Gaber Artesia completo di cuscino su seduta o equivalente	26
28.13	Tavolo riunioni ribaltabili tipo Styloffice Folding o equivalente	27
28.14	Cassettiere metalliche tipo Styloffice CAM o equivalente	27
28.15	Arredi area relax.....	27
28.16	Pedana	28
28.17	Scrivanie tipo Styloffice Sedici=noni composizione o equivalente	28
28.18	Espositori riviste	29
28.19	Espositori poster.....	29
28.20	Specchiere per bagni.....	29
28.21	Appendiabiti con porta ombrelli	29
28.22	Zerbino ingresso.....	29
28.23	Cestini	30
29.	Criteri ambientali minimi e certificazioni	30
30.	Servizio di assistenza post-vendita.....	30
31.	Modalità di comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e delle certificazioni richieste	31
32.	Foto immobile.....	32
33.	Allegati	35



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Il Politecnico di Torino intende procedere alla fornitura e posa in opera di arredi al fine di allestire gli spazi presenti al primo piano di Corso Montevecchio 38 a Torino.

A seguito dei lavori di ristrutturazione attualmente in atto, sarà necessario arredare i nuovi spazi e il progetto di fornitura prevede l'allestimento dei suddetti spazi che si inserisce all'interno di un contesto progettuale più vasto e importante per il nostro Ateneo.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore: Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi del Politecnico di Torino ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è la **fornitura e posa in opera di arredi** presso i locali ristrutturati al primo piano di Corso Montevecchio 38 a Torino. Le caratteristiche tecniche dei prodotti oggetto della fornitura sono descritte nella sezione II del presente documento. L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.



Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

In attuazione di quanto disposto al paragrafo 4.2.2 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, recante Criteri Ambientali Minimi per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni, la garanzia dei prodotti offerti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio.

4. Luogo e tempi di consegna

La consegna dei beni oggetto del presente affidamento deve avvenire presso il primo piano di Corso Montevecchio 38 a Torino.

È onere dell'operatore economico offerente verificare la possibilità di approvvigionarsi dei beni oggetto della fornitura in maniera tale da rispettare i sopra citati tempi di consegna;

pertanto non costituiscono cause di forza maggiore eventuali ritardi legati:

- al rifornimento dei materiali necessari per le lavorazioni;
- alla messa in produzione dei manufatti;
- al mancato trasporto dei manufatti finiti presso le varie Sedi;
- al montaggio dei prodotti finiti per assenza di personale qualificato allo scopo;
- alla posa in opera dei manufatti con un numero di operatori specializzati non idoneo alla quantità dei supporti da montare ed al rispetto delle tempistiche prescritte da Capitolato.

I riferimenti per fissare la data di consegna - almeno 7 giorni di preavviso - sono:

- Arch. Hermann Kohlloffel – h_kohlloffel@yahoo.it – cell. +393474769257;
- Arch. Hassmik Span - hassmik.span@polito.it – cell. +393386158371;

I referenti per la consegna NON sono autorizzati a rilasciare chiarimenti in merito alla presente procedura.

L'operatore economico dovrà provvedere alla consegna utilizzando un imballaggio idoneo allo scarico della merce e dovrà provvedere, con propri mezzi e proprio personale, alla relativa movimentazione in maniera da salvaguardare l'integrità dei prodotti a



seconda della loro tipologia, quantità e volume di ingombro. **La consegna è da intendersi AL PIANO.**

In attuazione di quanto disposto al paragrafo 4.2.1 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, recante Criteri Ambientali Minimi per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni, all'atto della consegna l'operatore economico affidatario dovrà provvedere al ritiro degli imballaggi, destinandoli al riutilizzo od al riciclo.

La consegna di tutta gli arredi dovrà essere completata **entro 4 settimane dalla stipula contrattuale**, fatto salvo quanto riportato all'ultimo paragrafo del presente articolo.

L'appaltatore dovrà considerare le seguenti condizioni ambientali relative all'immobile (par. 32) per valutare le modalità di consegna dei prodotti:

- le facciate su corso Montevecchio e via Fanti sono occupate da ponteggi fissi così come le facciate interne verso cortile;
- non è possibile utilizzare per il trasporto alcun monta carichi/ascensore fisso presente nell'immobile;

Si dovrà pertanto prevedere il facchinaggio a mano al piano utilizzando il vano scale accessibile dal cortile.

Il fornitore dovrà comunicare al Politecnico il nome di un Responsabile della fornitura. In caso di sostituzione, assenza o impedimento del Responsabile della fornitura, il fornitore deve comunicare il sostituto.

Il Referente per la fornitura deve coordinare le fasi di eventuali sopralluoghi, di realizzazione, di consegna e di posa.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna ad avviare l'esecuzione del contratto, nelle more di



perfezionamento del contratto stesso e senza oneri aggiuntivi, entro un massimo di giorni 5 dalla richiesta.

5. Vendita con consegna all'arrivo

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed operatore economico affidatario all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita con consegna all'arrivo*, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al precedente paragrafo.

Sono a carico dell'operatore economico affidatario i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nel luogo indicato al paragrafo precedente.

6. Verifica di conformità

Il Responsabile unico del procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento. Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di **15 giorni** - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.



7. Ammontare dell'appalto

L'importo a base dell'affidamento è pari a **euro 75.000 IVA esclusa**, al netto delle varianti contrattuali, di cui **€ 500,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

8. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

9. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D.Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.



La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente paragrafo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

10. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.

Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni, furti e responsabilità civile.

11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. Infine, si precisa che l'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza. L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.



Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di Inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.



Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

13. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione



delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

- l) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- o) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D.Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati



anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'Impresa dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999;
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

15. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.

16. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.



In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

17. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D.Lgs. 50/2016.

18. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D.Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

19. Prezzi e modalità di fatturazione

I prezzi sono quelli risultanti dall'esito della gara. Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati

- il costo dei beni oggetto di fornitura;
- i costi di trasporto, carico e scarico;
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi;
- imposte di ogni genere;
- spese generali;
- utile d'impresa;
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a perfetta regola d'arte.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione della fattura a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente



realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

Il Codice Identificativo Univoco dell'Ufficio attribuito all'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, indispensabile per la trasmissione della fattura elettronica attraverso il predetto Sistema di Interscambio, è il seguente: **LDUOKT**.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D.Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'Appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



21. Inadempienze e penali

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'emergenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verificano inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.

Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna e posa in opera della fornitura: penale in ragione **dell'uno per mille** dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

22. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:



- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato.

L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

23. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

24. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino.

Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.



25. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

26. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii , del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:



- di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR");
- che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente paragrafo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla presente scrittura;
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente paragrafo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.



27. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II – Specifiche tecniche

28. Specifiche tecniche/Requisiti tecnici minimi

Per l'allestimento degli spazi di al primo piano di Corso Montevecchio 38 in corso di ristrutturazione, si richiedono la fornitura e il montaggio degli arredi le cui caratteristiche tecniche, riportate nel seguito, costituiscono requisiti tecnici minimi necessari richiesti a pena di esclusione.

Tutti gli arredi devono garantire livelli qualitativi di stabilità, resistenza, sicurezza e durata, come previsto dalla normativa vigente in materia, e devono essere montati rispettando tutte le indicazioni del progetto (**Allegato 5 - Il layout distributivo**), in accordo con il DEC che sarà presente durante il montaggio.

28.1 Scrivania dirigente tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni 200x100x74hcm
- Reazione al fuoco: Classe 2
- Top in cristallo nero
- Gambe in metallo di colore grigio lava
- Descrizione piano: Sono realizzati con lastra di cristallo temperato sp. mm. 10 con bordi a filo lucido nelle finiture verniciate bianco, nero e tortora. Il fissaggio alla struttura metallica si ottiene con piastre tornite in acciaio inox incollate inferiormente al piano.
- Descrizione struttura Realizzata con struttura a ponte (S1) o quadra (S2) in tubo d'acciaio sezione rettangolare mm. 60X30 verniciata con polveri epossidiche nelle finiture di serie
- Top access in alluminio per passaggio cavi, sportello con apertura monolato, completo di vaschetta per alloggiamento prese (non incluse), foro su piano cristallo



28.2 Poltrone dirigente tipo Quinti Ice o equivalente

- Quantità: 2 unità
- Basamento in alluminio pressofuso da 670 mm
- Ruote a doppio battistrada con diametro 50 mm, gommate, autofrenanti
- Meccaniche: la poltrona è dotata di meccanismo oscillante monoleva con comando gas altezza bloccaggio in posizione operativa, completo di volantino per la variazione della durezza di oscillazione
- Corpo portante interamente costruito in alluminio pressofuso
- Braccioli in alluminio cromato
- Sedile e schienale in monoscocca in faggio multistrato rivestito in Ecopelle nera
- Altezza schienale: almeno 60 cm
- Imbottitura di densità di 40 e spessore di almeno 3 cm
- Ignifugo classe 1 o equivalente all'Euroclassi.
- Garanzia: 5 anni

28.3 Poltrone ospiti tipo Quinti Ice o equivalente

- Quantità: 4 unità
- Base 'Star' a 4 razze su piedini
- Meccaniche: la poltrona è dotata di meccanismo oscillante monoleva con comando gas altezza bloccaggio in posizione operativa, la leva di blocco permette il bloccaggio in 3 posizioni con sistema antiritorno della seduta, completo di volantino per la variazione della durezza di oscillazione
- Corpo portante interamente costruito in alluminio pressofuso
- Sedile e schienale in monoscocca in faggio multistrato rivestito in Ecopelle nera
- Altezza schienale: almeno 40 cm
- Imbottitura di densità di 40 e spessore di almeno 3 cm
- Ignifugo classe 1 o equivalente all'Euroclassi
- Garanzia: 5 anni



28.4 Mobile di servizio per scrivanie dirigenti

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni 120x56x55hcm con tolleranze di ± 5 cm
- Finitura in laminato grigio spatolato
- Classe di resistenza al fuoco: 2

28.5 Poltrone relax e ingresso tipo Gaber Kanvas Lounge o equivalente

- Quantità: 7 unità
- Altezza schienale: almeno 40 cm
- Struttura a slitta in metallo cromata
- Struttura in tecnopolimero con basi in metallo cromato, imbottitura in poliuretano schiumato
- Rivestimento con tessuto K-King fabric in poliestere 100% - Trevira CS, di colore 8011 (grigio scuro)
- Ignifugo classe 1 o equivalente all'Euroclassi.

28.6 Tavolini tipo Styloffice Kay4 o equivalente

- Quantità: 3 unità
- Dimensioni: 60x60x35hcm
- Struttura metallica nera
- Piano in cristallo nero

28.7 Sedute operative tipo Quinti Link o equivalente

- Quantità: 25 unità
- Basamento in polipropilene nero
- Ruote a doppio battistrada in nylon con diametro 50 mm, gommate e auto frenanti
- Elevazione con tutte le colonne a gas, conforme alla norma DIN 4550 e superano il 4° livello



- Meccanismo sincron in alluminio nero con regolazione altezza seduta e regolazione sincronizzata dell'inclinazione schienale seduta con sistema anti shock bloccabile in 2 posizioni
- Braccioli fissi in polipropilene nero
- Sedile tappezzato senza cuciture, con supporto interno in legno imbottito con gomma poliuretana spessore 60 mm densità T40 indeformabile, rivestimento in tessuto tipo Laser colore 452 (grigio), 100% poliestere FR
- Schienale standard nella versione rete Goal in 100% poliestere, nel colore 174 (grigio chiaro), dotato di supporto lombare regolabile
- La seduta deve rispettare la norma UNI EN 1335B.
- Omologata in classe 11M o equivalente all'Euroclassi.

28.8 Scrivania operative tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente

- Quantità: 17 unità, di cui 10 con struttura S2 e 7 con struttura S1, come meglio dettagliato nel seguito
- Dimensioni 160x80x74hcm
- Reazione al fuoco: Classe 2
- Piano in melaminico nel colore tortora di spessore 18 mm e/o 25 mm
- Struttura metallica bianca
- Descrizione top: Sono realizzati con pannelli "ecologici" in fibre legnose nobilitate melaminici nelle finiture di serie sp. mm. 18 e/o mm. 25 in classe E1 (bassa emissione di formaldeide) e bordati in ABS a colore sp. 2 mm. con raggio di stondatura R/2.
- Descrizione struttura: realizzata con struttura a ponte (S1) o quadra (S2) in tubo d'acciaio sezione rettangolare mm. 60X30 verniciata con polveri epossidiche
- Top access in alluminio per passaggio cavi, sportello con apertura monolato, completo di vaschetta per alloggiamento prese (non incluse), foro su piano legno

28.9 Scrivania operative tipo Styloffice Sedici=noni o equivalente

- Quantità: 1 unità



- Dimensioni 160x165x74hcm
- Reazione al fuoco: Classe 2
- Piano in melaminico nel colore tortora di spessore 18 mm e/o 25 mm
- Struttura metallica bianca
- Descrizione top: Sono realizzati con pannelli "ecologici" in fibre legnose nobilitate melaminici nelle finiture di serie sp. mm. 18 e/o mm. 25 in classe E1 (bassa emissione di formaldeide) e bordati in ABS a colore sp. 2 mm. con raggio di stondatura R/2.
- Descrizione struttura: realizzata con struttura a ponte (S1) o quadra (S2) in tubo d'acciaio sezione rettangolare mm. 60X30 verniciata con polveri epossidiche
- Top access in alluminio per passaggio cavi, sportello con apertura monolato, completo di vaschetta per alloggiamento prese (non incluse), foro su piano legno

28.10 Librerie

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- Struttura e ripiani interni con pannelli in melaminico bianco, spessore 25 mm
- Schienale in melaminico bianco, spessore 18 mm
- Con serratura e doppie chiavi
- Portata minima 35Kg/ripiano
- Attacco del ripiano al montante minimale o a scomparsa
- Classe di resistenza al fuoco: 2

Libreria a terra tipo Styloffice o equivalente

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni 90x42x202 hcm
- 5 vani in altezza e 1 vano in larghezza
- Colore tortora

Libreria a terra tipo Styloffice o equivalente

- Quantità: 4 unità
- Dimensioni 90x42x85 hcm
- 2 vani in altezza e 1 vano in larghezza



- Colore tortora

28.11 Composizione banconi tipo Styloffice (senza serrature) o equivalente

Devono avere le seguenti caratteristiche:

- Struttura con pannelli in melaminico tortora, spessore 25 mm
- Almeno con due vani in altezza
- Classe di resistenza al fuoco: 2

Ingresso:

Armadio con ante

- Quantità: 1 unità
- Dimensioni 90x42x105 hcm
- Colore tortora

Bancone con ante scorrevoli

- Quantità: 1 unità
- Dimensioni 165x42x105 hcm
- Colore tortora

Sala del Camino:

Bancone con ante scorrevoli

- Quantità: 1 unità
- Dimensioni 165x42x105 hcm
- Colore tortora

28.12 Sedute per sala comune e sala conferenze tipo Gaber Artesia completo di cuscino su seduta o equivalente

- Quantità: 94 unità
 - Ignifugo classe 1IM o equivalente all'Euroclassi.
 - Struttura in acciaio (a slitta in filo metallico), di colore avio, scocca in tecnopolimero di colore Avio
 - Completo di accessori per aggancio a realizzazione di file continue di sedute
 - Seduta impilabile (20 pcs)
-



- Fodera cuscino tipo K-king Fabric in poliestere 100% - Trevira CS, di colore 6091 (blu)
- N° 2 carrelli per trasporto massimo 50 sedute in acciaio vernice nera

28.13 Tavolo riunioni ribaltabili tipo Styloffice Folding o equivalente

- Quantità: 14 unità
- Dimensioni 120x100x74 hcm
- Reazione al fuoco: Classe 2
- Piano melaminico di spessore 25 mm di colore bianco luce
- Struttura metallica ribaltabile bianco 9003
- Struttura rientrante su ruote autofrenanti

28.14 Cassettiere metalliche tipo Styloffice CAM o equivalente

- Quantità: 14 unità
- Dimensioni 42,5x53x58 hcm
- Tre cassetti su ruote piroettanti, con serratura a blocco simultaneo e guide metalliche con cuscinetti in nylon con blocco di uscita
- Struttura in lamiera d'acciaio, verniciata con polveri epossidiche
- Colore bianco

28.15 Arredi area relax

Pouff tipo Quinti Point 236 o equivalente

- Quantità: 12 unità
- Dimensioni: diametro 60/48x43 hcm
- Struttura interna in legno e polistirolo ricoperti in gomma poliuretana ad alta densità, gomma ignifughe Omologato 1IM
- Rivestimento tipo Laser in 100% poliestere FR, nel colore 447 (blu)

Pouff tipo Quinti Point 239 o equivalente

- Quantità: 6 unità
-



- Dimensioni: diametro 73/85x43 hcm
- Struttura interna in legno e polistirolo ricoperti in gomma poliuretanica ad alta densità, gomma ignifughe Omologato 1IM
- Rivestimento tipo Laser in 100% poliestere FR, nel colore 448 (blu scuro)

28.16 Pedana

- Quantità: 1 unità
- Dimensione: 180x360x16 hcm, senza scivolo
- Struttura in legno
- Rivestimento in PVC antiscivolo colore nero antracite venato

28.17 Scrivanie tipo Styloffice Sedici÷noni composizione o equivalente

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni: 160x80x74
- Reazione al fuoco: Classe 2
- Piano in melaminico nel colore tortora di spessore 18 mm e/o 25 mm
- Struttura metallica bianca
- Descrizione top: sono realizzati con pannelli "ecologici" in fibre legnose nobilitate melaminici nelle finiture di serie sp. mm. 18 e/o mm. 25 in classe E1 (bassa emissione di formaldeide) e bordati in ABS a colore sp. 2 mm. con raggio di stondatura R/2.
- Descrizione struttura: realizzata con struttura a ponte (S1) o quadra (S2) in tubo d'acciaio sezione rettangolare mm. 60X30 verniciata con polveri epossidiche (gambe centrali della composizione arretrate per miglioramento fruizione.
- Top access in alluminio per passaggio cavi, sportello con apertura monolato, completo di vaschetta per alloggiamento prese (non incluse), foro su piano legno

A completamento pannello frontale fino a terra

- Quantità: 2 unità
- Piano in melaminico nel colore tortora di spessore 18 mm



28.18 Espositori riviste

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni: 196,5x196 cm
- Scaffalatura con montanti su cremagliera in acciaio verniciato bianco opaco, ripiani in acciaio piegato microforato bianco.

28.19 Espositori poster

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni 200x120
- Pannelli in metacrilato trasparente con morsetti in aggancio in tecnopolimero completi di sistema di aggancio a parete con distanziatori.

28.20 Specchiere per bagni

- Quantità: 2 unità
- Dimensioni: 120x75
- Sistema senza cornice con telaio di supporto retrostante per fissaggio meccanico sospeso.

28.21 Appendiabiti con porta ombrelli

- Quantità: 10 unità
- Struttura in acciaio per supporto 4 abiti con attrezzaggio in tecnopolimero.

28.22 Zerbino ingresso

- Quantità: 1 unità
- Dimensioni: 102x51
- Colore grigio con logo Politecnico di Torino stampato.



28.23 Cestini

Gettacarte

- Quantità: 23 unità

Bagni

- Quantità: 6 unità

29. Criteri ambientali minimi e certificazioni

I prodotti dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per la Fornitura, servizio di noleggio e servizio di estensione della vita utile di arredi per interni di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 23 Giugno 2022 n. 254, con specifico riferimento a quelli previsti ai seguenti paragrafi del citato Decreto:

- 4.1.1 – Ecoprogettazione
- 4.1.2 – Contaminanti nei pannelli di legno riciclato
- 4.1.3 – Emissione di formaldeide da pannelli
- 4.1.4 – Emissione di Composti Organici Volatili
- 4.1.5 – Prodotti legnosi
- 4.1.6 – Materiali plastici
- 4.1.7 – Materiali per rivestimenti
- 4.1.8 – Materiali di imbottitura
- 4.1.9 – Requisiti del prodotto finale,
- 4.1.10 – Imballaggi.

Sono, inoltre, obbligatori a pena di esclusione:

- Certificato di Reazione al fuoco, per ciascun prodotto;
- Certificato conformità UNI 1335-1,2,3 per le sedute operative;
- Scheda tecnica tessuto, risultato Martindale 100.000 cicli o superiore, per i prodotti rivestiti.

30. Servizio di assistenza post-vendita

L'operatore economico affidatario è tenuto ad effettuare, quale prestazione accessoria alla fornitura degli arredi, il servizio di assistenza tecnica post vendita, da prestarsi:



- per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del certificato di regolare esecuzione del contratto
- senza alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione Appaltante, fatto salvo il costo di eventuali pezzi di ricambio non rientranti nell'ambito di operatività della garanzia
- entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, da trasmettere a mezzo e-mail.

31. Modalità di comprova del rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e delle certificazioni richieste

L'operatore economico è tenuto a comprovare in fase di offerta, ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 50/2016, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi, producendo:

- a) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, diretta ad attestare:
 1. per tutti i prodotti offerti, la conformità ai Criteri Ambientali Minimi di cui al par. 29 (par. 4.1 del Decreto MITE 254/2022);
 2. la destinazione finale degli imballaggi ritirati, indicando i soggetti coinvolti ed i relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio (par. 4.2.1 del Decreto MITE 254/2022);
 3. il periodo di garanzia dei prodotti di almeno 5 anni dalla data di consegna e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio (par. 4.2.2 del Decreto MITE 254/2022);
- b) la documentazione per la verifica richiesta da tutti i paragrafi del Decreto MITE 254/2022, cui si rinvia, indicati con riferimento ai singoli prodotti oggetto della fornitura.

In relazione alla documentazione di cui alla precedente lettera a) punto 1 si precisa che certificazioni e rapporti di prova dovranno essere prodotti preferibilmente nel formato elettronico originale, con sottoscrizione digitale riferibile all'Organismo di valutazione della conformità o al Laboratorio di prova accreditato che hanno emesso i documenti; ove non disponibili in tale formato, i documenti potranno essere prodotti in copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

necessariamente dal soggetto al quale il documento stesso sia stato rilasciato in originale dall'organismo di valutazione della conformità o dal laboratorio di prova accreditato.

32. Foto immobile



Immobile nello stato attuale: l'appartamento da allestire si trova al primo piano.



Immobile nello stato attuale: carraio di accesso da via Fanti



Immobile nello stato attuale: passo carraio visto dall'interno cortile



Immobile nello stato attuale: interno cortile manica su via Fanti



Immobile nello stato attuale: accesso al vano scala dal cortile.



Immobile nello stato attuale: vano scala visibile il portoncino di accesso dal piano al quale sono da facchinare gli arredi.

33. Allegati

Sono allegati al presente capitolato i seguenti allegati

- Allegato 1 - Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione
- Allegato 2 - Prodotti offerti
- Allegato 3 - Dichiarazione CAM
- Allegato 4 - Modello offerta economica
- Allegato 5 - Il layout distributivo
- Allegato 6 – Schede esemplificative prodotti
- Allegato 7 - DUVRI